

S.A.N.B. S.P.A.

Via Mangilli A.C. – 70033 CORATO (BA)

C.F. 07698630725

Numero REA: BA-575480

DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO-N N. AU-24-069 DEL 12/03/2024

Oggetto: proposta istituzione Ufficio Controllo Analogo Congiunto e relativo Regolamento

L'anno 2024, addì 12 del mese di marzo, presso la sede della S.A.N.B. spa sita in Corato (BA) alla via Mangilli A.C., il sottoscritto, **Avv. Nicola Roberto Toscano**, nato a Bitonto (BA) il 15/03/1966 (cod. fisc: TSCNCL66C15A893L), nella sua qualità di **Amministratore unico della S.A.N.B. s.p.a.**, cap. soc. Euro 900.000,00 interamente sottoscritto e versato, cod. fisc., p. IVA e numero iscrizione al Registro delle Imprese 07698630725 - in forza della delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 18/12/2019;

premessato che:

- S.A.N.B. s.p.a. – società *in house providing* a totale capitale pubblico costituita dai Comuni di Terlizzi, Bitonto, Corato, Molfetta e Ruvo di Puglia – opera per la gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori dell'Aro Ba/1 ai sensi della L. R. Puglia n. 24/2012 e ss.mm.ii, in attuazione della volontà condivisa dei soci e dell'Aro Ba/1 di disporre di un servizio unitario a mezzo società a controllo analogo congiunto e a totale partecipazione pubblica, in quanto ritenuta la modalità più funzionale alla realizzazione degli obiettivi di convenienza economico-finanziaria e degli altri obiettivi di interesse generale in termini di universalità e socialità, di efficienza, di trasparenza e controllo pubblico, di qualità del servizio e flessibilità operativa, di ottimale impiego delle risorse pubbliche e di diretta integrazione nei programmi ambientali degli enti pubblici di riferimento;
- S.A.N.B. s.p.a. è una società a controllo analogo congiunto, come riconosciuto anche con Determina ANAC acclarata al Protocollo aziendale n° E-CO21-05446 del 4/06/2021 con cui veniva comunicata l'iscrizione della SANB e dell'Aro Ba 1 nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50;
- il controllo analogo congiunto dei cinque soci (i comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi) si attua primariamente attraverso l'applicazione dell'art. 23 dello Statuto Sociale che rimette all'Assemblea numerose decisioni da adottarsi all'unanimità dei Soci.
- inoltre, nel concreto funzionamento della società, l'Organo amministrativo - nominato all'unanimità in rappresentanza di tutti i soci e di ciascuno di essi - imposta le scelte e le decisioni del medesimo Organo secondo criteri di costante e ampio coinvolgimento dei Comuni a mezzo informazioni, comunicazioni e sedute di esame congiunto su tutte le materie di maggiore rilevanza per l'andamento della società e la conduzione del servizio unitario, anche oltre le materie di cui all'articolo 23 sopra ricordato;

considerato che:

- in occasione dell'Assemblea del 13/12/2023 i Soci, all'unanimità, deliberavano di impegnare l'Amministratore a proporre e formulare direttamente all'Assemblea, acquisendo in corso d'opera le indicazioni dei Comuni soci a mezzo opportuni confronti preventivi, un testo di Patti parasociali per il rafforzamento e la facilitazione dell'esercizio del controllo analogo congiunto, prevedendo nell'ambito dello stesso un organismo in rappresentanza di tutti i soci stabilmente preposto a questa funzione;
- già a febbraio 2021 nel corso della seduta assembleare del 26/02/2021 fu sottoposta all'Assemblea una proposta di Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dell'Unità di controllo analogo della società S.A.N.B. s.p.a. decidendosi nell'occasione di rinviare ogni decisione al future determinazioni in merito;

- nell'ambito di un sistema di norme statutarie particolarmente rigorose e già attuate a garanzia del concreto esercizio del controllo analogo, il suddetto organismo può realizzare un concreto e stabile meccanismo di ulteriore rafforzamento e snellimento del controllo analogo, secondo le finalità proprie dei patti parasociali in questa materia, coerentemente alle indicazioni dell'ANAC in materia;

tanto premesso e considerato

L'Organo amministrativo, in esecuzione dell'indirizzo impartito dall'Assemblea dei soci, assume la proposta di istituzione di una Unità di Controllo Analogo Congiunto con il Regolamento allegato al fine di acquisire le indicazioni dei Comuni soci, anche a mezzo di opportuni confronti preventivi, in vista delle decisioni finali che spetteranno all'assemblea dei soci.

Dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sulla piattaforma, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dispone di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni Soci, al Collegio Sindacale, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di S.A.N.B. s.p.a. e all'Organismo di Vigilanza

L'Amministratore Unico
Avv. Nicola, Roberto Toscano

N.B. Segue Allegato

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI CONTROLLO ANALOGO DELLA SOCIETA' S.A.N.B. S.P.A.

Approvato con Deliberazione dell'assemblea dei soci del _____

Art. 1 - UNITA' DI CONTROLLO ANALOGO - FINALITA'

1. E' istituito in Sanb s.p.a. un organismo tecnico denominato Unità di Controllo Analogico Congiunto con la funzione di agevolare e rafforzare l'esercizio delle prerogative di controllo analogo congiunto di cui all'art. 23 dello Statuto da parte dei Comuni soci e dell'Assemblea. In particolare, l'Unità di Controllo Analogico (d'ora innanzi riportata anche con l'acronimo U.C.A.) opera: quale organismo di supporto e strumentale dell'assemblea dei soci al fine di dare attuazione in maniera stabile e continuativa ai poteri della stessa di controllo analogo rispetto allo svolgimento dei servizi affidati alla società e alle attività dell'organo amministrativo. L'Unità di Controllo Analogico non sostituisce l'assemblea dei soci in alcuna delle decisioni ad essa demandate ma agevola la formazione e l'attuazione di indicazioni, indirizzi e determinazioni da parte della stessa nei confronti dell'organo amministrativo. Inoltre, l'U.C.A. favorisce il raggiungimento e la espressione di decisioni condivise da tutti i soci, componendo le eventuali divergenze tra gli stessi ai fini dell'esercizio del controllo congiunto.
2. Per l'efficace realizzazione delle sue finalità l'U.C.A. fornisce ai soci supporto amministrativo, strumentale e tecnico, favorendo lo scambio costante di informazioni con l'organo amministrativo e assicurando la costante sinergia tra i due organi statutari.
3. L'Unità di Controllo Analogico vigila e controlla sulla corretta ed esatta attuazione da parte dell'Organo di amministrazione, in tutte le concrete scelte gestionali del medesimo, del piano di attività e degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei soci.
4. Nell'ambito delle funzioni di cui sopra, sono in particolare attribuite all'Unità di Controllo Analogico le seguenti competenze e prerogative:
 - a) richiesta di relazioni periodiche dell'Organo di amministrazione sull'attuazione del piano di attività e degli indirizzi strategici con cadenza trimestrale, con verifica dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e di lungo periodo della società;
 - b) assunzione di informazioni ed acquisizione di documentazione dall'Organo di amministrazione o dagli organi di controllo su tutte le questioni afferenti la gestione delle attività della società;
 - c) richiesta all'Organo di amministrazione di esprimersi su questioni di competenza del medesimo organo al fine di sollecitare l'adozione di determinazioni in merito;
 - d) richiesta all'Organo di amministrazione di convocare l'Assemblea ogniqualvolta lo ritenga utile per l'attuazione o per la verifica del piano di attività e degli obiettivi strategici, economici, finanziari e patrimoniali.
5. Da parte sua l'Organo di amministrazione informa preventivamente l'Unità di Controllo Analogico su ogni decisione suscettibile di incidere sulle materie di cui all'art. 23 dello Statuto nonché sui piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari della società.
6. Inoltre, l'Organo di amministrazione e il Direttore generale informano preventivamente l'U.C.A. sulle scelte operative più rilevanti riguardanti l'esecuzione del servizio. Nel caso di scelte destinate ad incidere in maniera specifica soltanto sul territorio di un Comune, il componente dell'U.C.A. espresso in rappresentanza del medesimo Comune viene informato preventivamente per un eventuale parere preventivo non vincolante.
7. Per ogni caso di dissenso da parte dell'U.C.A. o del singolo componente, quest'ultimo per il caso previsto dal secondo periodo del comma precedente, rispetto alle decisioni e alle scelte dell'Organo di amministrazione e/o del Direttore generale, questi potranno adottare la

decisione e/o la scelta operativa motivandola espressamente anche rispetto alle ragioni di dissenso dell'U.C.A. o del componente di riferimento, valutando preventivamente l'opportunità di sottoporre la materia alle determinazioni dell'assemblea dei soci.

Art. 2- COMPOSIZIONE, NOMINA E FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' DI CONTROLLO ANALOGO

1. L'Unità di Controllo Analogico è composta da 5 membri, uno in rappresentanza di ogni azionista nominato tra i dirigenti o i dipendenti apicali ovvero, a scelta di ogni Comune, tra esperti esterni nelle materie delle società a partecipazione pubblica e/o dell'ambiente e dei rifiuti. L'incarico, ove conferito a componente interno, viene assunto a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per il suo esercizio. Nel caso di componente esterno, l'eventuale remunerazione sarà stabilita dal socio di riferimento con oneri a carico del medesimo.
2. I componenti durano in carica per tre esercizi, salvo dimissioni o revoca in qualsiasi momento su richiesta del socio designante.
3. L'U.C.A. è presieduta, a rotazione annuale tra i soci, dal componente eletto al proprio interno il quale può nominare tra i membri un segretario che lo coadiuva nello svolgimento delle sue funzioni.
4. L'U.C.A. si riunisce ogniqualvolta ritenuto necessario su convocazione del Presidente ovvero quando ne faccia richiesta il Sindaco o il Segretario Comunale di uno degli Enti soci. Ogni qual volta ritenuto necessario, l'U.C.A. promuove la partecipazione alle proprie riunioni dei Segretari Comunali dei soci in funzione consultiva.
5. L'U.C.A. si riunisce con la maggioranza dei componenti ed esprime proposte, pareri e decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nei casi di cui al secondo periodo del comma 6 dell'art. 1 di questo regolamento, le proposte, i pareri e le decisioni saranno assunte con il voto favorevole del componente espresso in rappresentanza del Comune di riferimento.
6. Di ciascuna riunione e delle relative decisioni assunte deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti.
7. L'organizzazione e il funzionamento della Unità di Controllo Analogico, nonché le modalità e la tempistica dei propri adempimenti, per quanto non previsto dal presente regolamento, è disciplinato con atto interno di auto organizzazione dell'Unità medesima.
8. La società S.A.N.B. dovrà fornire all'Unità di Controllo Analogico il supporto logistico occorrente per tutte le attività che l'Unità riterrà di dover svolgere direttamente in sede, allestendo a tal fine un apposito ambiente dedicato e fornito di adeguata dotazione strumentale.